REGIONE DEL VENETO
giunta regionale
XI legislatura

Proposta n. 241 / 2024

PUNTO 33 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 21/03/2024

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 38 / IIM del 21/03/2024

OGGETTO:
Risposta all'interrogazione a risposta scritta n. 457 del 22 Novembre 2023 presentata dai Consiglieri Andrea ZANONI, Francesca ZOTTIS, Vanessa CAMANI, Anna Maria BIGON, Chiara LUISETTO e Jonatan MONTANARIELLO avente per oggetto "IN VENETO SI CONTINUA A MORIRE DI LAVORO: COSA FA LA REGIONE PER SUPERARE LA CRONICA CARENZA DI PERSONALE DEGLI SPISAL?".

4aee0945

COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Assente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Assente
	Francesco Calzavara	Assente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Roberto Marcato	Presente
Segretario verbalizzante	Lorenzo Traina	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

MANUELA LANZARIN

STRUTTURA PROPONENTE

AREA SANITA' E SOCIALE

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

4aee0945

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

XI Legislatura

OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta scritta n. 457 del 22 Novembre 2023 presentata dai Consiglieri Andrea ZANONI, Francesca ZOTTIS, Vanessa CAMANI, Anna Maria BIGON, Chiara LUISETTO e Jonatan MONTANARIELLO avente per oggetto "IN VENETO SI CONTINUA A MORIRE DI LAVORO: COSA FA LA REGIONE PER SUPERARE LA CRONICA CARENZA DI PERSONALE DEGLI SPISAL?".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

Relativamente al personale che opera nei Servizi Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro delle Aziende ULSS del Veneto, con particolare riferimento alle figure professionali dei Medici del Lavoro e dei Tecnici della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, le iniziative più rilevanti che sono state condotte riguardano i seguenti ambiti:
Impegno per l'incremento del personale in servizio;
Formazione continua finalizzata all'accrescimento delle competenze professionali;
Coinvolgimento in attività qualificanti;
Responsabilizzazione nelle attività di coordinamento di gruppi tematici;
Riconoscimento economico.

Per ciascuno dei suddetti ambiti di intervento, si riporta di seguito una sintetica descrizione.

1. Fin dal 2018, come previsto dal Piano Strategico per la Tutela della Salute e della Sicurezza sul Lavoro"2018-2020 (DGR 1055/2018) e 2021-2023 (DGR 145/2022), la Giunta Regionale si è impegnata concretamente all'incremento dell'organico dei Servizi Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro delle Aziende Sanitarie Locali attraverso numerosi bandi di concorso per l'assunzione a tempo indeterminato, al fine di contrastare la progressiva riduzione del personale e potenziare la dotazione organica, con particolare riferimento alle figure di Tecnici della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro e Medici del Lavoro.
Si riportano di seguito gli estremi dei concorsi più recenti:

Tecnici della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro: 4 concorsi (2018, 2020, 2021 e 2023) per un totale di 166 posti a tempo indeterminato (da assegnare complessivamente ai Dipartimenti di Prevenzione)
Dirigente Medico - Disciplina Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro: 7 concorsi (2019, 2020, 2021, 2021, 2022, 2023, 2024) per un totale di 129 posti a tempo indeterminato.

2. Si ritiene inoltre rilevante evidenziare come la Regione del Veneto sia fortemente impegnata nella formazione continua degli operatori dei Servizi Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, avendo approvato, con Deliberazione n. 1575 del 30.10.2018, il "Piano Formativo Tutela della salute e sicurezza sul lavoro", redatto in collaborazione con la Fondazione Scuola di Sanità Pubblica. Nel 2023 sono stati erogati oltre 10 corsi di formazione teorica e pratica rivolti agli operatori di tali Servizi, con l'obiettivo di curare la formazione e l'aggiornamento costante degli operatori e consentire l'acquisizione di competenze sempre più approfondite dal punto di vista tecnico. Si riportano di seguito alcuni dei corsi più recenti organizzati su tematiche eterogenee e rivolti agli operatori dei Servizi.
Sicurezza delle macchine: acquisto immissione sul mercato, uso e manutenzione alla luce delle normative europee e nazionali (2 edizioni).
Lavorare in agricoltura con macchine sicure (2 edizioni).
Sportelli di assistenza ed ascolto sul mobbing, sul disagio lavorativo e sullo stress psico-sociale della Regione Veneto (ex art. 6 L.R. n. 8/2010): procedura e strumenti.
La promozione della salute nei luoghi di lavoro. Implementazione di un programma di Work Health Promotion nella Regione Veneto.

dbfc73b7

L’implementazione del Sistema di Sorveglianza degli infortuni gravi e mortali Infor.mo e la gestione delle indagini di infortunio.
Rischi lavorativi del corso logistica (4 edizioni).

3. Un’altra importante iniziativa che contribuisce alla crescita professionale degli operatori dei Servizi è il loro coinvolgimento nella progettazione e nella realizzazione dei Piani Mirati di Prevenzione, un nuovo modello di intervento attivo che coniuga l’assistenza tecnica e la promozione di buone prassi con l'attività di vigilanza. Tale modalità di intervento si ritiene particolarmente qualificante per il personale tecnico, che è coinvolto non solo in attività di mera vigilanza, ma in attività di assistenza e supporto tecnico finalizzato a individuare soluzioni a tutela della salute dei lavoratori in contesti particolarmente complessi.
Inoltre, la formazione e l’acquisizione di competenze teoriche e pratiche per il personale è stata strutturata attraverso un percorso, coordinato a livello regionale, articolato in una preparazione generale su tale nuovo modello di intervento (si veda il corso di formazione del 28.07.2022 “I Piani Mirati di Prevenzione: Processi Innovativi per incrementare la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei settori particolarmente a rischio”) e su approfondimenti tematici sui singoli settori produttivi interessati (nel 2024 sono già stati programmati e avviati i corsi nel settore della logistica e del legno).

4. Si evidenzia altresì il coinvolgimento di Tecnici della prevenzione nell’attività di coordinamento di gruppi tematici regionali (Edilizia, Formazione, Macchine e Impianti), attività che consente loro di esprimere al meglio le proprie competenze tecniche ed organizzative, nonchè la partecipazione quali referenti regionali ai gruppi tematici nazionali (Edilizia, Macchine, Network Italiano Silice, Porti e Navi).

5. Infine è allo studio il percorso giuridico-amministrativo per individuare una forma di riconoscimento economico per il personale, che tenga in considerazione il ruolo dell’operatore SPISAL e le sue responsabilità connesse all’assunzione di decisioni particolarmente complesse nel campo della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, in particolare nell’ambito di indagini giudiziarie finalizzate alla ricerca di profili di responsabilità nel caso di malattie professionali e infortuni sul lavoro, soprattutto con esito grave e mortale.

Relativamente alla seconda parte del quesito “In merito allo SPISAL di Treviso” con nota dell’08/01/2024, prot. n. 2917, del Dipartimento di Prevenzione dell’Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana – U.O.S. Professioni Sanitarie della Prevenzione è stato precisato quanto di seguito riportato.
- Attualmente non è previsto uno standard normativo nazionale a cui far riferimento per definire gli organici minimi degli Spisal ed in generale del personale dei Servizi dei Dipartimenti di Prevenzione.
- L’organico del personale dello Spisal dell’Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana, nonostante le generali criticità nel reclutamento di operatori sanitari, ha visto un progressivo aumento, soprattutto delle figure dei Tecnici della prevenzione nell’ambiente e nei luoghi di lavoro: la pianta organica dei Tecnici della prevenzione è passata da 19 del 2013 ai 30 del 2024.
- Le specifiche tabelle dove sono riportate, anno per anno, le assunzioni e le fuoriuscite con le motivazioni per tutte le figure professionali presenti nello Spisal, sono state trasmesse dall’Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana e sono agli atti della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria.
- In merito alla tematica della Formazione, per il personale neo assunto (Dirigenza e Comparto) vi sono specifiche procedure aziendali di inserimento nei Servizi. I tempi di inserimento dei neo assunti possono variare in funzione delle esperienze precedenti e del grado di apprendimento del singolo. Il periodo di inserimento del neo assunto si conclude con la valutazione favorevole del Coordinatore e del Direttore della UOC di riferimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

dbfc73b7

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'atto ispettivo richiamato in oggetto;
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Attività Istituzionali della Giunta Regionale e Rapporti Stato/Regioni.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta regionale
f.to - Dott. Lorenzo Traina -

dbfc73b7